

più vino» (Gv 2,3); 6) «Fate quello che vi dirà» (Gv 2,5). In appendice si riporta una riflessione sul tema: «La comunione al calice tra norma liturgica e senso spirituale» (103-111).

Giuseppe De Virgilio
Pontificia Università della Santa Croce,
Piazza Sant'Apollinare, 49
00186 Roma
devirgilio@pusc.it

S. CHIALÀ, *Lo Spirito Santo e noi. Meditazione sugli Atti degli Apostoli* (Bibbia e Catechesi), EDB, Bologna 2019, p. 166, cm 19, € 16,50, ISBN 978-88-10-20231-9.

Il volume di S. Chialà, filologo e monaco di Bose, attualmente superiore della comunità monastica di Ostuni, è frutto di un corso di Esercizi Spirituali predicati nell'ottobre 2017. L'autore dichiara la natura e la finalità spirituale della pubblicazione, nella quale si elaborano pensieri derivanti dalla lettura di vari commenti scientifici agli Atti degli Apostoli. Il percorso si compone di nove capitoli, pensati secondo lo sviluppo lineare e progressivo del racconto lucano. Dopo la prefazione (F. Cacucci: 5-9) e la presentazione (11-14), il lavoro consta di nove capitoli. Il capitolo I (15-26) ha la funzione di introdurre il lettore alla comprensione globale del libro degli Atti. Seguono gli altri capitoli così tematizzati: 2) Sottrazione (c. 1) (27-42); 3) Compaginazione (c. 2) (43-58); 4) Crescita (cc. 3-5) (59-76); 5) Uscita (cc. 6-9) (77-92); 6) Obbedienza (cc. 10-12) (93-108); 7) Elaborazione (cc. 13-15) (109-126); 8) Confronto (cc. 16-18) (127-142); 9) Viaggio (cc. 19-28) (143-160). La sintesi proposta nella conclusione (161-164) permette al lettore di cogliere la coerenza del percorso proposto e di comprendere l'importanza del «cammino della Parola» evidenziato con grande ricchezza nel libro degli Atti.

Giuseppe De Virgilio
Pontificia Università della Santa Croce,
Piazza Sant'Apollinare, 49
00186 Roma
devirgilio@pusc.it

S. HASEGAWA – C. LEVIN – K. RADNER (edd.), *The Last Days of the Kingdom of Israel* (BZAW 511), De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2019, p. VII-423, cm 23, € 86,95, ISBN 978-3-11-056416-7; e-ISBN 978-3-11-056660-4 (PDF); e-ISBN 978-3-11-056418-1 (EPUB); ISSN 0934-2575.

In sette sezioni (I: Setting the Scene; II: Approaching the Fall of Samaria from Contemporary Assyrian and Egyptian Sources; III: Views from Archaeology; IV: Working with the Books of Kings: the Text; V: Working with the Books of

Kings: the Chronological Framework; VI: Working with the Books of Kings: the Narrative; VII: Reflecons in the Prophet) sono presentati 18 studi – introdotti da un saggio introduttivo di S. Hasegawa – in cui in maniera multidisciplinare si indaga sugli ultimi due decenni del Regno di Israele. A partire da alcune, solo apparentemente, semplici domande: qual era lo status del regno dopo l'annessione da parte degli Assiri nel 732 a.C.? Chi conquistò Samaria, capitale del regno? Cosa effettivamente successe? Domande che faticano a trovare risposta data la radicale differenza delle fonti, cioè la Bibbia ebraica e i testi assiri! D'altra parte le ricerche archeologiche hanno offerto nuovi dati e aperto nuove prospettive, spesso indipendenti dalle fonti letterarie. Il presente volume è perciò il tentativo, a più voci, di raccordare punti di vista diversi per una più profonda conoscenza di questo periodo della storia del Levante meridionale, che aiuta anche a comprendere vari aspetti della formazione del testo biblico e della sua teologia.

Giuseppina Zarbo
 Centro di Studi Biblici «Bet Hokmah»
 Vicolo Spina, 2
 92020 Palma di Montechiaro
 zarbogiusy@libero.it

J. RÜPKE, *Urban Religion. A Historical Approach to Urban Growth and Religious Change*, De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2020, p. IX-239, cm 24, € 24,95, ISBN 978-3-11-062868-5.

Un volume di grande interesse in cui archeologia, antropologia e storia delle religioni si intrecciano in maniera virtuosa. Rüpke si smarca dalla prospettiva che vede nella religione *solamente* la causa degli sviluppi nella storia delle città e della monumentalizzazione dei centri abitati, creando di fatto separazione tra centro e periferia. Il vice-Director and Permanent Fellow in Religious Studies presso il Max Weber Center for Advanced Cultural and Social Studies nell'Università di Erfurt, specialista di Storia romana, riflettendo sul carattere urbano delle credenze, pratiche e istituzioni religiose, disegna un percorso storico dall'età ellenistica fino all'età tardoantica in cui urbanizzazione e formulazione di concetti e pratiche religiosi si intrecciano come realtà interdipendenti. Rüpke sostiene infatti che le pratiche religiose sono essenziali alla creazione di un ethos urbano come lo sono per la creazione dei grandi monumenti religiosi in cui emerge la presenza delle élites cittadine. Insomma, gli sviluppi degli spazi urbani producono cambiamenti che si riverbereranno sulle religioni provocandone cambiamenti profondi.

Giuseppina Zarbo
 Centro di Studi Biblici «Bet Hokmah»
 Vicolo Spina, 2
 92020 Palma di Montechiaro
 zarbogiusy@libero.it